

aprile '93

Bozza di progetto per voi

Fa coltà di Scienze della Comunicazione (Università di Lugano)

a cura di

- prof. Maurizio Balestra
(docente di filosofia)
- dott. Claudio Néroni
(giornalista)

(Lorazioni)

FACOLTA' DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Una facoltà di scienze della comunicazione sarebbe un primum in ambito accademico svizzero. Per quando riguarda l'Italia e, in particolare, la Lombardia, presenterebbe pure il carattere di una novità quasi assoluta, esistendo per ora un progetto pilota iniziato nel corso del '92 presso l'Università di Siena. Ha invece già un radicamento decennale in alcune Università statunitensi, dove è designata con il termine di Communication.

E' dunque un segno dei tempi nuovi, non solo in quanto dominati dalle comunicazioni di massa, ma proprio in quanto polarizzati da un'attenzione quasi assillante alla dimensione comunicativa in tutti i campi del sapere e dell'agire, dalla filosofia al commercio.

Traducendo in termini di esigenze formative professionali il trend indicato, si può dire che una facoltà di scienze della comunicazione verrebbe a coprire il bisogno di aree e di funzioni professionali sinora collegate academicamente in modo provvisorio e precario a facoltà tradizionali, come lettere o diritto. Nel campo delle comunicazioni di massa si pensi alle mansioni giornalistiche, redazionali e programmatiche sia all'interno dei media elettronici sia nell'ambito della stampa scritta. Ma anche, se guardiamo ad esempio alla scuola, al compito di educatore ai media.

Quanto alla comunicazione istituzionale e d'impresa si possono sommariamente elencare i ruoli di addetto stampa, addetto alle pubbliche relazioni (con riguardo non soltanto all'impresa privata ma anche alla funzione pubblica), di pubblicitario, di operatore di marketing, di responsabile dell'aggiornamento professionale, ecc.

Prevedendo quale naturale bacino d'utenza dell'Università luganese, oltre il Ticino, l'intera area lombarda, la facoltà di scienze della comunicazione potrà far leva su un ulteriore ^{fattore attrattivo} ~~elemento qualificante~~: quello linguistico.

Il biennio di formazione di base prevede infatti, come elemento qualificante, lo studio approfondito di due lingue straniere (che, di regola, presuppone una conoscenza di base acquisita negli studi medio-superiori). Una solida conoscenza linguistica è certamente indispensabile sia nell'ambito delle comunicazioni di massa, sia per operatori di mercato o addetti alle pubbliche relazioni nel settore privato e pubblico. La nostra posizione di cantone di area culturale italiana ma in stretta relazione con l'area francofona e con quella germanofona può svolgere, in questo senso, un ruolo assai importante.

(integrazione)

Corso di Licenza

Il corso di licenza in scienze della comunicazione dura 4 anni. Esso è articolato in un biennio di formazione di base e in un biennio di indirizzo che prevede due orientamenti: comunicazioni di massa, comunicazione istituzionale e d'impresa. È prevista ... (v. p. 2 A)

Il corso di licenza in scienze della comunicazione dura 4 anni.

Esso è articolato in un biennio di formazione di base e in un biennio di indirizzo che prevede due orientamenti: comunicazioni di massa, comunicazione istituzionale e d'impresa.

È prevista ... (v. p. 2 A)

A. Biennio di formazione di base

1) Primo anno

- Studio approfondito di 2 lingue straniere a scelta fra: tedesco, ~~francese~~ inglese, ~~italiano~~ russo (eventualmente ... (v. p. 2 A))
- Corso di letteratura e cultura per ognuna delle due lingue scelte
- Linguistica generale
- Semiotica (1)
- Informatica generale (1)
- Storia contemporanea (1)

2) Secondo anno

- Continuazione dello studio delle due lingue scelte.
- Continuazione del corso di letteratura e cultura per ognuno delle due lingue scelte.
- Corso sui linguaggi settoriali per le due lingue scelte
- Informatica generale (II)
- Sistemi e tecnologie della comunicazione
- Semiotica (II)
- Storia contemporanea (II)

~~correzioni~~ (integrazioni)

p.2: -Studio approfondito di 2 lingue straniere a scelta fra: tedesco, inglese, russo (eventualmente in aggiunta, dopo i primi quattro anni, spagnolo).

p.2 (dopo: "...che prevede due orientamenti: comunicazioni di massa, comunicazione istituzionale e d'impresa.", andando a capo) E' prevista la frequentazione obbligatoria per almeno un semestre di un'altra Università, svizzera o estera, di buon livello. In determinati casi ^{tal stage} potrà essere sostituito da un corrispondente periodo di attività professionale.

2) Quinto anno

Contribuzione approfondita di una delle due lingue scelte

Teoria e tecnica del linguaggio cinematografico (II)

Teoria e tecnica del linguaggio giornalistico (II)

Teoria e tecnica del linguaggio radio-televisivo (II)

Teoria e tecnica dei nuovi media

Struttura e organizzazione delle imprese editoriali

2 corsi opzionali

b) Comunicazione istituzionale e d'impresa

1) Terzo anno

B. Biennio di indirizzo

- Approfondimento di una delle due lingue scelte

a) Comunicazioni di massa e istituzioni politiche

- introduzione al diritto pubblico

1) Terzo anno al diritto privato

- introduzione all'economia politica

- Approfondimento di una delle due lingue scelte

- Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche

- Introduzione generale al diritto

- Introduzione all'economia politica

-) Semiotologia del cinema e degli audiovisivi

- Teoria e tecnica del linguaggio cinematografico (I)

- Teoria e tecnica del linguaggio giornalistico (I) e lingue scelte

- Teoria e tecnica del linguaggio radio-televisivo (I)

- Storia del giornalismo e delle comunicazioni sociali

- 2 corsi opzionali (vedi elenco possibili opzioni)

- Teoria e tecnica della comunicazione pubblica

- Teoria e tecnica della comunicazione pubblicitaria

2) Quarto anno e tecnica della ricerca sociale

- 2 corsi opzionali

- Continuazione approfondimento di una delle due lingue scelte

-) Teoria e tecnica del linguaggio cinematografico (II)

- Teoria e tecnica del linguaggio giornalistico (II) contemporanea

- Teoria e tecnica del linguaggio radio-televisivo (II)

- Teoria e tecnica dei nuovi media ro

- Economia e organizzazione delle imprese editoriali

- 2 corsi opzionali a e della tecnica

- Correnti e figure del pensiero filosofico contemporaneo

- Filosofia della scienza

- Storia del cinema

- Storia del teatro

- Storia dell'arte

- Storia della musica

b) Comunicazione istituzionale e d'impresa

1) Terzo anno

- Approfondimento di una delle due lingue scelte
- Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche
- Introduzione al diritto pubblico
- Introduzione al diritto privato
- introduzione all'economia politica
- Economia aziendale (I)
- Marketing (I)
- 2 corsi opzionali

2) Quarto anno

- Continuazione e approfondimento di una delle due lingue scelte
- Corso sulle istituzioni internazionali e europee
- Economia aziendale (II)
- Marketing (II)
- Teoria e tecnica della comunicazione pubblica
- Teoria e tecnica della comunicazione pubblicitaria
- Metodologia e tecnica della ricerca sociale
- 2 corsi opzionali

OPZIONI (terzo - quarto anno)

- Storia delle relazioni internazionali nell'età contemporanea
- Introduzione alla sociologia
- Politica sociale e diritto del lavoro
- Storia del pensiero politico contemporaneo
- Storia della scienza e della tecnica
- Correnti e figure del pensiero filosofico contemporaneo
- Filosofia della scienza
- Storia del cinema
- Storia del teatro
- Storia dell'arte
- Storia della musica

Fr. 387.000
Fr. 300.000
Fr. 240.000
Fr. 600.000
Fr. 120.000
Fr. 150.000
Fr. 60.000
Fr. 247.050
Fr. 130.000
Fr. 90.000
Fr. 140.000
Fr. 70.000

totale Fr. 2.449.450

(parte nuova, da aggiungere ~~da~~ dopo la p.4)

5

Ipotesi di bilancio (primo quadriennio)

E' da rilevare il notevole risparmio consentito dalla coincidenza di numerose materie d'insegnamento presenti nei due curricula, di scienze della comunicazione e di scienze economiche. In tali casi il corrispondente carico finanziario è conteggiato nel progetto della facoltà di scienze economiche.

Uscite correnti

(a regime, calcolate sul IV anno)

- Personale docente	
• 4 prof. ordinari (o straordinari) a 2/3 di tempo (base Fr.145.000)	Fr. 387.000
• 3 lettori (base Fr. 100.000)	Fr. 300.000
• 3 incaricati (base 80.000)	Fr. 240.000
• 15 docenti a contratto speciale	Fr. 600.000
• 6 assistenti a 1/2 tempo (base 40.000)	Fr. 120.000
- Decanato indennità dec., spese, segreteria	Fr. 150.000
- Personale non docente	
• segretaria (per amministratore e bibliotecario v. fac sc. ec.)	Fr. 65.000
- Oneri sociali (15%)	Fr. 247.050
- Spese amministrative	Fr. 130.000
- Affitto	Fr. 50.000
- Biblioteca e altro materiale	Fr. 140.000
- Spese per diplomi	Fr. 20.000
	<hr/>
totale	Fr. 2.449.050

Spese I anno: Fr. 1.323.087
 Spese II anno: Fr. 1.905.196
 Spese III anno: Fr. 2.248.056
 Spese IV anno: Fr. 2.449.000

Entrate (tasse annuali)

I anno

studenti ticinesi (e confederati)		
a Fr. 4.000	20	Fr. 80.000
studenti stranieri		
a Fr. 8.000	30	Fr. 240.000

II anno

studenti ticinesi (e confederati)		
a Fr. 4.000 (tot. primi due anni)	40	Fr. 160.000
studenti stranieri		
a Fr. 8.000 (tot. primi due anni)	70	Fr. 560.000

III anno

studenti ticinesi (e confederati)		
a Fr. 4.000 (tot. primi 3 anni)	60	Fr. 240.000
studenti stranieri		
a Fr. 8.000 (tot. primi tre anni)	110	Fr. 880.000

IV anno

studenti ticinesi (e confederati)		
a Fr. 4.000 (tot. primi 4 anni)	80	Fr. 320.000
studenti stranieri		
a Fr. 8.000 (tot. primi 4 anni)	150	Fr. 1.200.000

Entrate I anno: Fr. 320.000
 Entrate II anno: Fr. 720.000
 Entrate III anno: Fr. 1.120.000
 Entrate IV anno: Fr. 1.520.000

I. FACOLTA`DI ECONOMIA

	ordinari	incaricati
storia dell'economia		1
economia internazionale	1	
economia politica	2	1
matematica e statistica	1	1
finanze pubbliche	1	
economia e gest. aziendale	1	3
marketing		1
informatica	1	1
politica sociale		1
economia regionale e trasp.	1	
integrazione ec. europea		1
istituzioni e diritto eur.		1
diritto commerciale e fiscale		2
discipline tecnologiche		1
totale	8	14

ordinari	fr 350'000* x 8	fr 2'800'000
incaricati	fr. 100'000 x 14	fr 1'400'000
totale		fr <u>4'200'000</u>

* la cifra di 350'000 fr comprende lo stipendio per un assistente e una segretaria

II. FACOLTA' DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Si ipotizza una facoltà con una base di 5 professori ordinari e 5 professori incaricati.

Ordinari	fr 350'000 x 5	fr 1'750'000
Incaricati	fr 100'000 x 5	fr 500'000
totale		fr <u>2'250'000</u>

III. BIBLIOTECHE (gestione ordinaria)

Bibliotecario biblioteca di economia (incluso stipendio per aiutante a tempo parziale)		fr 100'000
Bibliotecario biblioteca scienze della comunicazione		fr 100'000
acquisti annuali di libri, abbonamenti riviste e materiale vario per le 2 biblioteche		fr 100'000
totale		fr <u>300'000</u>

IV. SEGRETARIATO

Facoltà	fr 80'000 x 2	fr 160'000
Rettorato		fr 80'000
totale		fr <u>240'000</u>

V. SERVIZI

Pulizie	fr 50'000 x 2	fr 100'000
Servizi tecnici	fr 65'000 x 2	fr 130'000
totale		fr <u>230'000</u>

VI. VARIA

Manutenzione e riparazioni		fr 100'000
Spese varie di gestione		fr 50'000
totale		fr <u>150'000</u>

III. PREVENTIVO DI GESTIONE

1. Costi del personale:

- facoltà di economia	4' 200'000	fr.
- scienze della comunicazione	2'250'000	fr.
- biblioteche + bibliotecari	300'000	
- segretariato	240'000	
- personale servizi	130'000	
- personale pulizia	100'000	
manutenzione e riparazioni	100'000	
- spese varie	50'000	fr.
totale	<u>7'370'000</u>	fr.
	passivo	5'320'000 fr.

secondo anno:

ticinesi: 50+90	1'820'000	fr.
stranieri: 40+70	1'100'000	fr.
	<u>2'920'000</u>	fr.
	passivo	4'450'000 fr.

terzo anno:

ticinesi: 230	2'990'000	fr.
stranieri: 180	1'800'000	fr.
	<u>4'790'000</u>	fr.
	passivo	2'580'000 fr.

quarto anno:

ticinesi: 320	4'150'000	fr.
stranieri: 250	2'500'000	fr.
	<u>6'650'000</u>	fr.
	passivo	710'000 fr.

quinto anno:

ticinesi: 360	4'680'000	fr.
stranieri: 280	2'800'000	fr.
	<u>7'480'000</u>	fr.
	attivo	110'000 fr.

PASSIVO PRIMI 5 ANNI:
14'060'000 fr. + interessi

2. Entrate

- rette annuali: studenti ticinesi (o di altri cantoni, con sussidio cantonale): 3000 fr.
studenti stranieri: 10000 fr.
- contributi cantonali per studenti ticinesi: 10000 fr.

3. Bilancio

I. ipotesi

Uscite annuali: 7'370'000 fr.

primo anno:

ticinesi: 50 entrate: 650'000 fr.
 stranieri 40 400'000 fr.

1'050'000 fr.

passivo 6'320'000 fr.

secondo anno:

ticinesi: 50+90 1'820'000 fr.
 stranieri 40+70 1'100'000 fr.

2'920'000 fr.

passivo 4'450'000 fr.

terzo anno:

ticinesi: 230 2'990'000 fr.
 stranieri: 180 1'800'000 fr.

4'790'000 fr.

passivo 2'580'000 fr.

quarto anno:

ticinesi: 320 4'160'000 fr.
 stranieri: 250 2'500'000 fr.

6'660'000 fr.

passivo 710'000 fr.

quinto anno

ticinesi: 360 4'680'000 fr.
 stranieri: 280 2'800'000 fr.

7'480'000 fr.

attivo 110'000 fr.

PASSIVO PRIMI 4 ANNI:

14'060'000 fr.+interes:

II ipotesi

Uscite annuali: 7'370'000 fr.

primo anno:

ticinesi: 50	650'000	fr.
stranieri: 50	<u>500'000</u>	fr.
	1'150'000	fr.
passivo	6'220'000	fr.

secondo anno:

ticinesi: 50+100	1'950'000	fr.
stranieri: 50+75	<u>1'250'000</u>	fr.
	3'200'000	fr.
passivo	4'170'000	fr.

terzo anno:

ticinesi: 250	3'250'000	fr.
stranieri: 200	<u>2'000'000</u>	fr.
	5'250'000	fr.
passivo	2'120'000	fr.

quarto anno:

ticinesi: 350	4'550'000	fr.
stranieri: 275	<u>2'750'000</u>	fr.
	7'300'000	fr.
passivo	70'000	fr.

quinto anno:

ticinesi: 400	5'200'000	fr.
stranieri: 300	<u>3'000'000</u>	fr.
	8'200'000	fr.
attivo	<u>830'000</u>	fr.

PASSIVO PRIMI 4 ANNI: 12'580'000 fr. + interessi

III ipotesi

Uscite annuali: 7'370'000 fr.

primo anno:

ticinesi:	100	1'300'000 fr.
stranieri:	80	<u>800'000 fr.</u>
		2'100'000 fr.
	passivo	5'270'000 fr.

secondo anno:

ticinesi:	200	2'600'000 fr.
stranieri:	160	<u>1600'000 fr.</u>
		4'200'000 fr.
	passivo	3'170'000 fr.

terzo anno:

ticinesi:	300	3'900'000 fr.
stranieri:	240	<u>2'400'000 fr.</u>
		6'300'000 fr.
	passivo	1'070'000 fr.

quarto anno:

ticinesi:	400	5'200'000 fr.
stranieri:	320	<u>3'200'000 fr.</u>
		8'400'000 fr.
	attivo	<u>1'030'000 fr.</u>

PASSIVO PRIMI 3 ANNI: 9'510'000 fr. + interessi

ticinesi:	250	3'540'000 fr.
stranieri:	140	<u>1'400'000 fr.</u>
		3'040'000 fr.
	attivo	<u>120'000 fr.</u>

PASSIVO PRIMI 4 ANNI: 9'200'000 fr. + interessi

6. INVESTIMENTO INIZIALE: arredi didattici, attrezzature, informatica ... 2,3 milioni per la 2 facoltà

IV ipotesi

Solo la facoltà di economia. I costi di gestione scenderebbero a 4'910'000 fr.

primo anno:

ticinesi: 40	520'000 fr.
stranieri: 20	<u>200'000 fr.</u>
	720'000 fr.
passivo	4'190'000 fr.

secondo anno:

ticinesi: 40+70	1'430'000 fr.
stranieri: 20+35	<u>550'000 fr.</u>
	1'980'000 fr.
passivo	2'930'000 fr.

terzo anno:

ticinesi: 180	2'340'000 fr.
stranieri: 90	<u>900'000 fr.</u>
	3'240'000 fr.
passivo	1'670'000 fr.

quarto anno:

ticinesi: 250	3'250'000 fr.
stranieri: 125	<u>1'250'000 fr.</u>
	4'500'000 fr.
passivo	410'000 fr.

quinto anno:

ticinesi: 280	3'640'000 fr.
stranieri: 140	<u>1'400'000 fr.</u>
	5'040'000 fr.
attivo	<u>130'000 fr.</u>

PASSIVO PRIMI 4 ANNI: 9'200'000 fr + interessi

4. INVESTIMENTO INIZIALE: arredamenti didattici, attrezzature, informatica..... 2-3 milioni per le 2 facoltà

FAX 57 7805

CITTÀ DI



LUGANO

MUNICIPIO

SERVIZIO INFORMAZIONE
E COMUNICAZIONE
Tel. 20.70.94
Lugano, 15 dicembre 1993
CG/yc

Onorevole Signor
arch. Giorgio Giudici
Sindaco

Onorevole signor Sindaco,

Con la presente desidero metterla a conoscenza della lettera che allego e che rappresenta già una richiesta informale di iscrizione alla nostra facoltà di scienze della comunicazione: sicuramente ne esistono molti altri che sceglierebbero questa facoltà!

Un'altra notizia riguarda il nostro concorso che sta conoscendo un ottimo successo di risposta e la cui tendenza, che sicuramente non cambierà con le prossime entrate, è quella di un plebiscito a favore dell'Università di base e delle facoltà di Lugano.

Inoltre, ho avuto di recente un contatto con una persona che si è incontrata qualche settimana fa a New York con il prof. Furio Colombo della Columbia University e noto editorialista della "Stampa" e della RAI, al quale è stata comunicata l'intenzione della Città di Lugano di inaugurare una facoltà di scienze della comunicazione. Mi è stato riferito che l'onorevole personaggio ha accolto con molto entusiasmo questa idea e si è dichiarato anche disponibile ad offrire un suo contributo allo sviluppo del progetto, così come ad interessare anche personaggi quale Paolo Fabbri della Sorbona e Umberto Eco di Bologna.

Ritengo che per lo sviluppo di un progetto di questo genere occorra soprattutto aprire la consultazione anche verso questi personaggi, che contano un'esperienza straordinaria nel settore della comunicazione e hanno alle loro spalle istituzioni notevoli.

Dobbiamo pensare che anche noi abbiamo bisogno di teste di ponte per allacciare relazioni con le grandi università americane ed europee.

A questo proposito dobbiamo essere attenti al fatto che il nostro progetto si avvalga dei pareri ed eventualmente dei contributi di questi e di altri autorevoli personaggi.

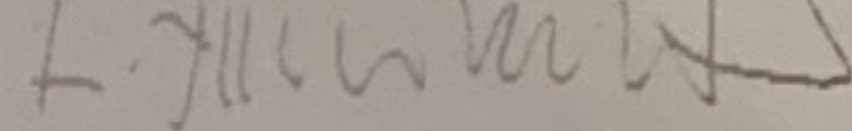
Furio Colombo ha pure sottolineato l'importanza dell'affiancamento di una facoltà del genere alla facoltà di Economia. Ritiene che le sinergie rappresentino qualche cosa di straordinario e raccolga uno degli aspetti più interessanti nell'evoluzione dell'università moderna che apre e non chiude alla realtà e alla necessità del mondo produttivo.

Domanda: approfondiamo il contatto?

Con i migliori saluti.

Responsabile Informazione

Claudio Gianinazzi



Allegato:
menzionato